

## COMUNE DI POVOLETTO

### PARERE SUL CONTROLLO DELLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2019

La sottoscritta dott.ssa Sabrina Cagnina, nella sua qualità di Revisore Unico del Comune di Povoletto

#### Richiamati

- l'art. 6, comma 5 del CCRL 2006 il quale prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria di ciascun ente è effettuato dall'organo di revisione dei conti. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo, come definita dalla delegazione trattante, è inviata a detto organo entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, corredata da apposita illustrazione tecnico-finanziaria;
- l'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 il quale prevede che "Il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti....";
- l'art. 40, comma 3-sexies, del decreto di cui al punto precedente il quale dispone che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerato inoltre che:

- l'art. 40, comma 3-bis del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 prevede che la contrattazione collettiva integrativa si svolga su materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- l'art. 38 comma 4 del CCRL 2018 individua le materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa come previsto dall'art. 31 della L.R. 18/2016;

Visto altresì l'art. 32 del CCRL 2018 il quale dispone che "Gli adempimenti di cui ai commi 1,2,3,4,5,7,8,9 e 10 sono certificati dall'organo di revisione dell'ente;

Dato atto che in data 23 dicembre 2019 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo di livello territoriale per la destinazione del Fondo anno 2019 per il Comune di Povoletto;

Che la predetta Ipotesi è stata trasmessa al sottoscritto Revisore dei conti, unitamente alla Relazione illustrativa ed alla Relazione tecnico-finanziaria, in data 23.12.2019, per l'espressione del parere relativamente all'accordo riguardante il Comune di Povoletto;

Precisato che la costituzione del Fondo anno 2019 è già stata oggetto di propria precedente certificazione rilasciata in data 10.12.2019;

#### VERIFICATO

- che la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria evidenziano il rispetto delle norme che attengono ai vincoli derivanti dalle norme di legge in materia ed i risultati attesi in relazione al miglioramento della qualità dei servizi resi ed all'incentivazione della performance organizzativa ed individuale;
- che i contenuti della suddetta Ipotesi risultano compatibili rispetto ai vincoli introdotti dalle vigenti normative di coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi;
- che l'Ipotesi tratta materie riservate alla contrattazione di secondo livello a norma di legge e di contratto;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2019 per l'accordo riguardante il Comune di Povoletto, che risulta redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Udine, li 27.12.2019

Il Revisore Unico dei Conti

dott.ssa Sabrina Cagnina  
